

Dieci darsene e “sosta breve” in stazione rivoluzione posti barca, scontro il Comune

Presentato il progetto in Commissione, opposizioni all'attacco: «Gratuità breve, servono attracchi in aeroporto»

Maria Ducoli

«Eppur si muove» così il consigliere Marco Gasparinetti ha commentato la decisione del Comune di aumentare le darsene in laguna.

Qualcosa in movimento effettivamente c'è ed è particolarmente significativo per la qualità della vita dei veneziani. Ieri mattina, durante la IV Commissione consiliare presieduta da Deborah Onisto, è stato presentato il progetto che prevede la realizzazione delle darsene e dei posti barca per i residenti.

Sono tre le darsene già realizzate: una in Sacca della Misericordia con trenta posti disponibili, e due da sedici posti in zona ferroviaria e agli Alberoni al Lido.

Nei pressi della stazione, nascerà il cosiddetto “park

and kiss”, area in cui sarà possibile ormeggiare gratis per trenta minuti, per agevolare nell'accompagnamento in stazione di amici e familiari.

«Forse sarebbe opportuno alzare la sosta a un'ora, considerando anche i ritardi a cui sono spesso soggetti i treni» ha fatto notare Gasparinetti.

L'iniziativa della sosta breve non piace, però, a tutti. «Non ci pare proprio che sia una risposta alle esigenze più sentite dai veneziani» commenta Giovanni Andrea Martini di Tutta la città insieme. «Quanti possono essere, infatti, quelli che vanno a prendere amici o parenti a Santa Lucia? Con tutta evidenza si tratta dell'ennesima pensata per il turismo e le affittanze brevi».

Al di là della sosta breve, il restante tempo verrà gestito sulle sei o dodici ore, con l'obbligo di prenotazione sul portale delle darsene, già attivo.

Gasparinetti guarda più in

là della stazione di Santa Lucia, proponendo che una darsena simile venga fatta anche all'aeroporto.

«Potrebbe essere l'occasione per permettere ai veneziani di usare i propri mezzi di trasporto, come fanno tutti gli altri cittadini del mondo» commenta il consigliere.

Oltre alle tre darsene già realizzate, nel progetto di Insubra ce ne sono altre sette, diffuse su tutto il territorio lagunare. Murano - Mazzorbo, Sant'Erasmo chiesa, Sant'Erasmo Torre Massimiliana, Malamocco, Pellestrina Vianelli, Pellestrina San Pietro e Murano Angeli, tutte ancora in via di definizione.

La consigliera del gruppo M5S Sara Visman guarda con ottimismo la proposta.

«Bene fare darsene che aiutino i residenti nella qualità della vita» commenta durante la commissione.

Se l'opinione generale è

proprio quella per cui i posti per le barche vadano a migliorare la vita ai veneziani, permettendo loro di spostarsi usando i propri mezzi, così come avviene in tutte le altre città, Gasparinetti richiama ad una maggior attenzione per ciò che già c'è.

«Va benissimo l'idea degli ormeggi diffusi, oltre alle darsene. Ma in diversi casi mancano gli anelli d'ormeggio e quindi la loro funzione viene meno» sottolinea il consigliere.

Sicuramente la strada da percorrere è ancora lunga, sia in termini di individuazione e predisposizione dei posti barca che nella decisione dei prezzi per le soste, per cui si sta lavorando ad un piano economico di sistema. —



Posti barca nei pressi della Pescheria di Rialto